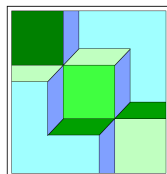


ATO**Umbria 3**

Delibera N. 3 dell'Assemblea Consortile dell'A.T.O. Umbria 3 del 20.02.2001

Oggetto: Proposta di integrazione allo Statuto consortile.

L'anno 2001, il giorno venti del mese di febbraio, in Foligno, presso Palazzo Alleori-Ubaldi, via Gramsci, 55 con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea del Consorzio A.T.O.Umbria 3 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	Comp. Ass. ATO Umbria 3	% Quota part.ne	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	2,6939%	X		Sindaco	Bruno	Bini
2	Campello sul Clitunno	1,6310%	X		Sindaco	Domizio	Natali
3	Cascia	3,8512%	X		Sindaco	Gino	Emili
4	Castel Ritaldi	1,4175%	X		Ass.LL.PP.	Sante	Mesca
5	Cerreto di Spoleto	1,5066%	X		Sindaco	Fabio	Remigi
6	Foligno	25,0106%	X		Dir.Gener.	Alfiero	Moretti
7	Giano dell'Umbria	1,9089%	X		Sindaco	Riccardo	Petrone
8	Gualdo Cattaneo	3,7522%	X		Sindaco	Gianfranco	Giancarlini
9	Montefalco	3,2226%	X		Sindaco	Valentino	Valentini
10	Monteleone di Spoleto	1,1262%		X			
11	Nocera Umbra	4,5992%	X		Assessore	Alberto	Scattolini
12	Norcia	5,8057%	X		Assessore	Giacomo	Iucci
13	Poggiodomo	0,6325%		X			
14	Preci	1,5230%		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	0,8851%	X		Sindaco	Amedeo	Santini
16	Scheggino	0,6808%		X			
17	Sellano	1,7108%	X		Sindaco	Fulvio	Maltempi
18	Spello	4,1042%	X		Sindaco	Corrado	Rosignoli
19	Spoleto	20,0742%	X		Sindaco	Massimo	Brunini
20	Trevi	4,0649%		X			
21	Vallo di Nera	0,6806%	X		Assessore	Fausto	Dominici
22	Valtopina	1,1183%	X		Assessore	Antonio	Bianchini
23	Provincia di Perugia	8,0000%	X		Dipendente	Giuseppe	Rossini
	TOTALI A.T.O.3 in %	100,0000%	=====	=====			
	Totali in n.		91,9726	8,0274			

Presiede il Presidente Giampietro Angelini.

Assiste per l'Ufficio di Direzione ai sensi dell'art.20 dello Statuto Consortile, il Direttore Amministrativo Dott. Avv. Fausto Galilei.

Sono presenti i consiglieri d'Amministrazione Sig.ri Pierluigi Mingarelli, Fabrizio Gentili, Massimo Boni, Andreino Tassi, Gianfranco Giancarlini.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 18 Enti sul totale di 23 e rappresentanti n. 91,9726 quote percentuali sul totale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente illustra l'argomento, affermando che il Consiglio di Amministrazione ha ravvisato l'opportunità di proporre all'Assemblea consortile due modificazioni statutarie. La prima con la modificazione/integrazione dell'art. 4 dello Statuto consiste nell'aggiunta di due commi (il 4 ed il 5) al fine di ampliare le competenze della Autorità d'Ambito aggiungendo alle funzioni già previste in materia di risorse idriche, rifiuti ed energia, anche quella del settore delle telecomunicazioni. Si tratta ovviamente, in armonia con la L. n. 36/93 e la L.R. n. 43/1997, di funzioni non gestionali, ma proprie dell'Autorità di Ambito, di programmazione, organizzazione e controllo.

Oltre a ciò, con il comma 5), si prevede la possibilità per il Consorzio di proporre alla Regione ed altri Organismi pubblici, progetti di alta formazione nel campo dei servizi pubblici locali, individuando la formazione professionale come strumento strategico complementare allo sviluppo del ruolo di programmazione e controllo della Autorità di Ambito.

La seconda modifica statutaria riguarda la durata del Consiglio di Amministrazione che lo Statuto, essendo stato approvato prima dell'entrata in vigore della Legge n. 120 art. 7 del 30/04/1999, prevede di quattro anni. Come noto, l'art. 7 della Legge n. 120/1999 ha modificato l'art. 2 della Legge n. 81/1993 riportando a cinque anni la durata del mandato dei Sindaci e dei Consigli. Conseguentemente si rende necessario riallineare il termine statutario alla nuova durata che deriva dalla modificazione legislativa.

Tuttavia, da un attento esame dell'attuale testo statutario, si è verificata l'assenza di una previsione espressa sulla procedura e competenza all'adozione delle modificazioni dello Statuto Consortile. Non è infatti specificato se le stesse sono di spettanza dell'Assemblea Consortile o dei Consigli Comunali.

Ne' è di aiuto il rinvio fatto dall'art. 24 dello Statuto all'osservanza delle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni e le Province in quanto applicabili, non essendo individuabile nel T.U.E.L. n. 267/2000 una espressa previsione in tal senso.

Discende da ciò l'opportunità condivisa dall'Assemblea Consortile, di proporre ai Consigli Comunali dei Comuni associati ed il Consiglio Provinciale, quali organi che ai sensi dell'attuale art. 42 comma 2) lettera c) del T.U.E.L. n. 267/2000 hanno già approvato la convenzione e lo Statuto costitutivi dell'Autorità di Ambito Umbra 3, una preventiva modificazione, rispetto a quella inizialmente esposta in premessa, tesa ad introdurre nello Statuto la previsione espressa circa la procedura e l'Organo competente a deliberare le modifiche allo Statuto.

Terminata l'illustrazione, ha luogo la discussione la quale, sostanzialmente, condivide la proposta.

Pertanto,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Vista la Legge n. 36/1994 e la Legge n. 43/1997;
- Visto lo Statuto consortile, in particolare l'art. 9;
- Visto il T.U.E.L. n 267/2000;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Amministrativo dott. Avv. F. Galilei.

all'unanimità dei voti legalmente espressi

DELIBERA

A) Di proporre ai Comuni consorziati la seguente modifica dello Statuto Consortile:

L'art. 24 dello Statuto assume la numerazione di "art. 25".

E' inserito il seguente, nuovo art. 24 dello Statuto:

1. "L'Assemblea consortile può deliberare, con la maggioranza prevista dall'art. 11 comma 5), modificazioni allo Statuto, con esclusione delle eventuali modifiche all'art. 2 comma 1); all'art. 4, commi 1) e 2); all'art. 6, comma 1); all'art. 8, che sono di esclusiva competenza degli organi competenti degli Enti associati.
 2. Le modifiche di cui sopra sono proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai membri dell'Assemblea se di competenza dell'Assemblea, e dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea se di competenza degli Enti associati.
 3. Qualora di competenza degli Enti associati, le modifiche statutarie si intendono approvate qualora riportino il voto favorevole dei 2/3 degli Enti associati dell'Autorità di Ambito Umbria 3".
- B) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 13 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

UFFICIO DI DIREZIONE

(Parere favorevole di regolarità amministrativa e contabile)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL PRESIDENTE

(Giampietro Angelini)